

Il giorno 25 ottobre alle ore 11:00, presso la sala Mario Fazio del MIUR si è riunita la Giunta Esecutiva con il seguente ordine del giorno:

- a) Comunicazioni;
- b) Intervento del Direttore generale del MIUR, Daniele Livon, focalizzato principalmente su due questioni: sistema di quality assurance e contabilità economico patrimoniale;
- c) Intervento del collega Riccardo Grasso, responsabile Ufficio Studi, sulle questioni evidenziate nella riunione di Giunta del 20 settembre u.s. e sui quesiti posti dai colleghi delle diverse Università;
- d) Sentenza Corte Costituzionale n. 223/2012 su incostituzionalità art. 9 D.L. 78/2010;
- e) Intervento dei colleghi Antonio Marcato e Emma Varasio in merito alla bozza di DPCM fra CIVIT e ANVUR e al sistema di valutazione delle performance;
- f) Presentazione commento inviato al Presidente dell'ANVUR in merito al documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano";
- g) Presentazione del Fondo SIRIO per il comparto Università;
- h) Punto della situazione in merito ai contenuti dell'art. 5 c. 10 del D.L. 95/2012;
- i) Convegno nazionale: verifica del quadro economico. Il punto sarà trattato dai colleghi Clara Coviello e Cristiano Nicoletti;
- l) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione

Enrico Periti, Giuseppe Cardile, Antonio Marcato, Pierluigi Riva

Sono altresì presenti

Luca Bardi, Clara Coviello, Vincenzo De Marco, Anna Maria Gaibisso, Rosa Gatti, Giuseppe Giunto, Riccardo Grasso, Cristiano Nicoletti, Mario Picasso, Maria Schiavone, Luisiana Sebastianelli, Marco Rucci, Emma Varasio

Svolge le funzioni di Segretario

Maria Schiavone

a) Comunicazioni

Il Presidente fornisce le seguenti informazioni:

- è in fase di avanzata organizzazione da parte del SIDREA, insieme alla Fondazione CRUI e al Co.In.Fo, una iniziativa formativa sulla contabilità economico patrimoniale. Il Presidente del SIDREA, Magnifico Rettore dell'Università di Siena, prof. Angelo Riccaboni ha chiesto al CoDAU di partecipare come quarto soggetto all'iniziativa. Il Presidente ricorda ai presenti le valutazioni svolte in altre occasioni su proposte simili e dopo ampio dibattito i presenti condividono l'idea di non partecipare come soggetto organizzatore e di indicare nel comitato di indirizzo la collega Clara Coviello responsabile del Gruppo di Lavoro sulla contabilità;
- è stata lanciata, sul sito CoDAU, la Rassegna Normativa di settembre a cura dell'Ufficio Studi;

- il 5 e 6 novembre l'Aicun organizza un Convegno per i 20 anni dalla fondazione dell'Associazione. È stata richiesta la presenza di un rappresentante CoDAU. I colleghi sono concordi di confermare la presenza del CoDAU con l'intervento del vice Presidente Antonio Romeo;
- sono ormai in fase di finalizzazione i decreti ministeriali sulla contabilità economico patrimoniale. Si veda in proposito la parte di verbale relativa al punto b);
- nella giornata di ieri a Bologna ha avuto luogo un Seminario sul ruolo del DG nella gestione delle risorse umane nel quadro post legge Gelmini. Hanno partecipato i DG di Unibo, Roma La Sapienza, Unito, Unige, Uniba oltre al collega Antonio Marcato e allo stesso Presidente. L'incontro è stato avviato da una relazione della collega Simonetta Ranalli che ha proposto un'analisi molto puntuale dei modelli organizzativi utilizzati nei vari atenei che evidenziano una pluralità di impostazioni organizzative-gestionali;
- è stata rinviata al prossimo 8 febbraio la giornata di formazione per Direttori Generali prevista per il 18 ottobre a Milano Bicocca;
- il collega Carlo Musto D'Amore ha formulato alla Funzione Pubblica un quesito sui limiti retributivi ex art. 23 ter del DL 201/2011 convertito con L 214/2011 e DPCM 23.3.12. E' stato confermato il parere già fornito dall'ufficio Studi del CoDAU;
- sono stati nominati nuovi DG: Aldo Urru a Cagliari; Cristiano Nicoletti a Perugia Stranieri; Aldo Tommasin alla Normale di Pisa; Luca Bardi alla Scuola Sant'Anna; Giorgio Donna al Piemonte Orientale. Saranno aperti a breve i bandi per l'individuazione dei DG della SISSA e dello IUAV;
- in data 22 ottobre è stato organizzato a Bologna un convegno su "Ripensare l'internazionalizzazione nelle Università italiane" a cura del Bologna Process;
- il 7-8 novembre l'Università di Pavia organizza un convegno sulle problematiche previdenziali "Dalla DMA2 all'UNIEMENS. Le novità previdenziali. Il fondo SIRIO";
- il Gruppo di Lavoro sulla Ricerca si riunirà il prossimo 14 novembre a Pavia. L'ordine del giorno è in fase di preparazione da parte del responsabile collega Claudio Borio;
- il 23 novembre, presso l'Università di Firenze, si terrà un convegno su "Apprendimento permanente e riconoscimento dell'apprendimento pregresso" organizzato nell'ambito del Bologna Process. È stata chiesta la presenza di un rappresentante del CoDAU. I colleghi sono concordi nell'indicare Vincenzo De Marco, Responsabile del Collegio dei Dirigenti;
- lo scorso 13 settembre si è svolta a Torino, ospiti dell'Università Statale, la prima riunione del Gruppo di Lavoro sulla sicurezza in ambito lavorativo, coordinata dalla collega Loredana Segreto. La riunione ha trattato il tema "Gestione del modello di responsabilità in materia di salute e sicurezza negli Atenei, anche alla luce della L. 240/2010". Il verbale è presente sul sito;
- il sito dell'Associazione ha aperto una pagina dedicata ai Gruppi di Lavoro, con evidenziato i coordinatori e il materiale prodotto, e una pagina dedicata alla nomine in altri soggetti o in commissioni ministeriali. Durante i lavori della giornata collegandosi al sito CoDAU si mostrano le nuove pagine.

b) Intervento del Direttore Generale del Miur, Daniele Livon, focalizzato principalmente su due questioni: sistema di quality assurance e contabilità economico patrimoniale

Il Presidente introduce Daniele Livon. Il suo intervento dà continuità all'intervento svolto a Pisa durante il Convegno Nazionale.

Livon, ringraziando per l'opportunità, esprime apprezzamento per l'organizzazione delle riunioni della Giunta CoDAU a Roma perché rappresentano un'opportunità di proficuo scambio tra CoDAU e Ministero, tant'è che all'incontro partecipano anche i Dirigenti del Miur che collaborano con lui:

Luisa De Paola (ambiti prioritari di competenza: residenze, L. 338, comitati sportivi universitari);

M. Giovanna Zilli (ambiti prioritari di competenza: ordinamenti didattici; rapporti con il CUN; Scuole di Specializzazione medica);

Assunta Cioffi (ambiti prioritari di competenza: esami di stato; rapporti con ordini professionali, tirocini formativi; controlli statutarî fondazioni, consorzi universitari);

Gianluca Ceracchio (ambiti prioritari di competenza: controlli statutarî; abilitazione scientifica nazionale, ecc.);

Mariangela Mazzaglia (ambiti prioritari di competenza: tutte le problematiche che riguardano le risorse economiche e i punti organico);

Teresa Cuomo (ambiti prioritari di competenza: dottorato di ricerca; riconoscimento titoli studio; autorizzazioni ad Atenei stranieri ad aprire sedi in Italia).

Non è presente all'incontro, perché impegnata fuori sede, Donatella Marsiglia, che ha come ambiti prioritari di competenza: programmazione, accreditamento, offerta formativa, tfa.

Livon ricorda che dei 10 Uffici dirigenziali del Miur solo 7 sono ricoperti.

Si passa quindi a trattare i temi all'ordine del giorno.

Sistema di quality assurance:

Il Miur sta definendo il testo del Decreto di sua competenza e sta valutando gli impatti operativi conseguenti anche con attenzione all'intero processo. Il Dlgs 19/2012 (da cui discende il decreto in parola) contiene qualche criticità in fase applicativa e devono essere colte le relazioni con il documento dell'ANVUR su "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano" dello scorso luglio. Le verifiche sono molto accurate e richiedono anche un poco di tempo. Se le scadenze fissate per fine 2012 non sono perentorie ma ordinatorie, è opportuno raccomandare agli Atenei di dedicare la massima attenzione a questo processo centrale per il miglioramento continuo della didattica.

Il Ministero sta valutando la possibilità di mettere a disposizione uno schema generale per l'implementazione del processo che andrà sicuramente a regime a partire dall'a.a. 2013/2014. L'ipotesi ha i suoi pregi ma potrebbe anche evidenziare alcune criticità da parte dell'intero sistema universitario. In questo senso sarà fondamentale raccordare il processo AVA con la programmazione triennale 2013/2015. Non è fuori luogo immaginare che un'offerta formativa 'stabile' possa aiutare l'avvio del processo AVA. L'obiettivo per tutti è quello di semplificare la fase di iniziale attuazione e non di ingessarla.

Un altro punto importante per l'avvio del sistema di QA riguarda le pre-immatricolazioni. Il prossimo 22 novembre è prevista una riunione dell'Assemblea della Crui che affronterà questo tema con impatto già a partire dal prossimo anno accademico. Questa sfida è essenziale per i corsi tenuti in lingua inglese, dove è fondamentale anticipare la comunicazione per attrarre i migliori studenti stranieri e fare promozione adeguata (le università che hanno maggiore esperienza nell'offerta in lingua inglese potranno essere coinvolte per preparare questa nuova impostazione) ed anche per anticipare la comunicazione nei confronti degli studenti delle scuole superiori italiane. Anche questo punto potrebbe richiedere una certa stabilità nell'offerta formativa.

Il giorno 21 novembre saranno presenti a Roma i rappresentanti di Cambridge Assessment e all'incontro saranno invitati rappresentanti degli Atenei che hanno corsi in lingua inglese. Viene sottolineato che l'internazionalizzazione sarà un ambito fondamentale della prossima programmazione triennale.

Contabilità economico-patrimoniale

Livon informa di avere in programma per la giornata del 26 ottobre un incontro con il gruppo di lavoro che ha seguito il tema in oggetto fino dalla sua prima stesura. La CRUI sta per esprimere il parere richiesto. Successivamente il testo del decreto sarà inviato al MEF e alle Commissioni parlamentari. Prevedibilmente questo percorso si potrà chiudere entro fine novembre e a questa fase farà seguito la firma dei Ministri MEF e MIUR. I decreti, essendo già frutto di un lavoro molto impegnativo, dovrebbero mantenere sostanzialmente l'attuale impianto e dovrebbero uscire prima della fine dell'anno.

Livon informa altresì che nei prossimi giorni sarà distribuito l'incentivo previsto per gli Atenei che hanno già avviato la contabilità economico-patrimoniale.

Seguono numerosi interventi di De Marco, Grasso, Varasio, Periti che evidenziano una forte perplessità, stante i tempi con cui si ipotizza l'uscita ufficiale dei decreti, relativamente alla data del 1.1.2014 come momento in cui tutti gli Atenei si adottino della contabilità economico patrimoniale.

Il dialogo prosegue trattando anche altri punti non evidenziati nell'ordine del giorno.

PROPER

Viene posta la questione del finanziamento con risorse proprie di posti di ricercatore.

Livon ringrazia la dirigente ministeriale Mariangela Mazzaglia per il lavoro fatto per verificare con lui le "convenzioni" che finanziano con risorse esterne la copertura di posizioni di docenti e ricercatori così come dichiarate in PROPER. L'analisi è stata condotta con molta attenzione e avendo presente il fatto che le indicazioni nel passato non sempre sono state precise. Gli Atenei che hanno caricato documenti su cui c'erano incertezze sono stati tutti contattati. Per il futuro Livon richiama la massima attenzione sulla vicenda riconfermando quanto ha già avuto modo di affermare in altri incontri con la Giunta CoDAU.

Successivamente viene posta la questione Punti Organico 2012

Livon informa che è stato firmato dal Ministro il Decreto sul turn over che consentirà a ciascun Ateneo di avere chiara la disponibilità dei punti organico spendibili nel 2012. Tale decreto è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione. Entro brevissimo si potrà conoscere il contenuto dello stesso e la tabella collegata. La percentuale di turn over, che come base fissata per legge è del 20%, valutando i dati forniti dagli Atenei, avrà un'oscillazione per gli stessi Atenei, coerentemente con la legge in vigore, tra il 12% e il 30%. Livon invita i Direttori degli Atenei a verificare con estrema attenzione i dati che vengono forniti al Miur.

Nel corso della discussione:

Periti osserva come la sentenza della Corte Costituzionale 223/2012 potrebbe avere un impatto in termini di costi sull'intero sistema relativamente all'anno 2011.

Livon invita a utilizzare i PO 2010 con presa di servizio entro il 2012, e possibilmente anche i PO 2011 il cui utilizzo al momento è prorogato fino al 31/12/2012. Solo un intervento normativo, attualmente non pianificato, ma che ci si augura possa essere oggetto di intervento in fase di decreto milleproroghe a fine anno, potrebbe rinviare al 2013 le disponibilità dei PO 2012 e, auspicabilmente, anche i residui PO 2011. Continua Livon consigliando, per gli Atenei che hanno a disposizione PO del 2011, la loro utilizzazione per ricercatori e poi per professori ordinari, considerando che per i professori associati si potranno utilizzare le risorse del Piano Straordinario Associati. Relativamente a tale piano Livon sottolinea la previsione normativa (art. 18 L. 240/2010) che vincola almeno il 20% dei posti disponibili, nell'ambito della programmazione triennale, alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non abbiano prestato servizio nell'università stessa. Livon afferma che attraverso PROPER sarà possibile avere una situazione di maggiore dettaglio per ciascun Ateneo con l'indicazione dei PO assegnati e di quelli spesi.

Livon conclude segnalando che è in corso di predisposizione il Decreto per la programmazione triennale che dovrebbe essere pubblicato entro gennaio 2013 e che sarà impostato diversamente rispetto al passato. L'idea intorno alla quale sta ragionando il Ministero è la definizione degli obiettivi di sistema sulla base dei quali ciascun Ateneo si darà i propri obiettivi e sarà valutato ex ante, in itinere e al termine del triennio.

Al termine della trattazione del punto Periti ringrazia, a nome di tutta la Giunta, Daniele Livon e tutti i Dirigenti del MIUR esprimendo forte apprezzamento per la loro collaborazione.

c) Intervento del collega Riccardo Grasso, responsabile Ufficio Studi, sulle questioni evidenziate nella riunione di Giunta del 20 settembre e sui quesiti posti dai colleghi delle diverse Università

Grasso illustra il lavoro fatto dall'Ufficio Studi e invita tutti a verificare gli ultimi documenti pubblicati sul sito. Si tratta di 3 risposte ad altrettanti quesiti sui seguenti argomenti: riconoscimenti dei ruoli pregressi, partecipazioni in altri soggetti, assegni ad personam. Afferma che entro breve saranno pubblicati i pareri in merito alle sperimentazioni cliniche profit, alla gestione amministrativa dell'attività medica in intramoenia che sta per essere nuovamente regolamentata attraverso un intervento normativo. L'Ufficio Studi sta anche predisponendo un fascicolo sull'IMU dove si registrano diverse proposte di modifica in Parlamento. Grasso

fa anche presente che la collega Loredana Segreto gli ha fatto avere un parere in merito all'utilizzo dei buoni pasto. Sul punto l'Ufficio Studi sta analizzando diversi percorsi e nella prossima Giunta potrebbe essere in grado di presentare un documento preciso.

d) Sentenza Corte Costituzionale n. 223/2012 su incostituzionalità art. 9 D.L. 78/2010

Sul tema Periti, dopo aver illustrato i contenuti della sentenza che sta preoccupando tutti i settori delle Amministrazioni Pubbliche comprese le Università, invita i rappresentanti dei vari Atenei a riferire i comportamenti che andranno a tenere nei loro Atenei, aprendo così il confronto.

Segue un giro di tavolo dal quale emerge come nell'attuale fase siano ancora pochi gli Atenei che hanno preso delle decisioni in merito, ma si stanno sviluppando degli orientamenti in attesa di ulteriori elementi attesi a breve anche in forma di provvedimenti governativi.

Al termine della discussione la Giunta del CoDAU conviene sulla seguente linea di azione, in attesa di chiarimenti che non dovrebbero tardare:

- interrompere la trattenuta ai dipendenti del 2,50% a partire dal mese di novembre;
- lasciare alla valutazione dei singoli Atenei se, vista la normativa, versare all'INPDAP l'intera quota prevista o se accantonare la percentuale oggetto di contenzioso sul bilancio attendendo chiarimenti prima del versamento all'INPDAP;
- iniziare a reperire sul bilancio le risorse per procedere successivamente alla restituzione ai dipendenti delle quote e valutare l'avvio di un'azione nei confronti dell'INPDAP per riacquisire le quote che versate fino ad oggi;
- escludere la possibilità di versare interessi in quanto la restituzione delle quote ai dipendenti deriva da un cambiamento normativo e non da un inadempimento dell'Ateneo.

Il Presidente inoltre chiede ai colleghi Pino Giunto, Riccardo Grasso e Antonio Marcato di proseguire l'approfondimento e portare alla Giunta ulteriori riflessioni che potranno emergere anche a seguito dell'emanazione di eventuali provvedimenti normativi.

Viene messo in evidenza che l'impatto economico sugli Atenei sarà sicuramente di grande rilevanza.

e) Intervento dei colleghi Antonio Marcato e Emma Varasio in merito alla bozza di DPCM fra CIVIT e ANVUR e al sistema di valutazione delle performance

Periti riferisce di aver ricevuto dal Presidente CRUI, prof. Marco Mancini, una bozza di DPCM sull'applicazione delle disposizioni dei Titoli II e III del Dlgs 150/2009 alle Università. Passa poi alla presentazione dello stesso. Egli riferisce che dopo essersi consultato con i Colleghi che nei mesi scorsi hanno approfondito il tema, ha mandato una riflessione al Presidente Mancini mettendo in evidenza come dal documento propostogli non emerge un ruolo dell'ANVUR, se non passivo, nella costruzione di un ciclo della performance gestionale amministrativa equilibrato e sostenibile in relazione agli output della didattica e della ricerca. Pare invece esserci una sostanziale replica di quanto previsto per tutte le pubbliche amministrazioni senza tenere conto delle specificità degli Atenei. Stante la delibera n. 9 si aspettava un testo del tutto diverso da quello ipotizzato. Sul punto tutti i colleghi presenti esprimono forte perplessità se non contrarietà e chiedono al Presidente di seguire con attenzione la vicenda.

Periti invita quindi Marcato e Varasio ad illustrare un documento da loro messo a punto relativamente alla valutazione dell'attività del Direttore generale in un quadro generale che parte dalla identificazione della programmazione strategica e della mission dell'Ateneo per giungere al coordinamento degli obiettivi dei dirigenti alle dipendenze del Direttore generale. Sul punto si registrano alcuni interventi. Al termine della disamina si decide di ampliare l'analisi coinvolgendo alcuni Direttori generali. Si registra fin da subito un interesse della collega Anna Maria Gaibisso.

f) Presentazione commento inviato al Presidente dell'ANVUR in merito al documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano"

Vincenzo De Marco illustra il documento in titolo (all. 1) e mette in evidenza come tutto questo processo abbia un impatto molto rilevante sull'organizzazione delle Università. Anche l'ANVUR lo scorso luglio, nel discutere il tema, aveva chiara la consapevolezza della complessità dell'operazione e ha ritenuto che tutto il

processo vada gestito con attenzione e cautela, attraverso un'applicazione graduale. Il documento è stato inviato nei giorni scorsi al Presidente dell'ANVUR come contributo ufficiale del CoDAU.

g) Presentazione del Fondo SIRIO per il comparto Università

Enrico Periti ricorda che il Fondo SIRIO è stato concretamente costituito. Passa poi alla presentazione del testo dell'accordo che ne consente l'avvio. Occorre ora approfondire l'argomento per capirne le modalità applicative. Invita quindi il Gruppo di lavoro sul personale ad approfondirlo. Marcato, che ne è responsabile, prende atto chiedendo la collaborazione di Emma Varasio dell'Università di Pavia in quanto può contare su competenze interne specifiche sul settore.

Anna Maria Gaibisso evidenzia che ove l'Amministrazione universitaria decidesse di partecipare all'operazione investendo risorse sarà necessario negoziare la suddetta partecipazione in sede di contrattazione decentrata, motivo per cui si chiede al collega Antonio Marcato di affrontare quanto prima il punto.

h) Punto della situazione in merito ai contenuti dell'art. 5 c. 10 del D.L 95/2012

Enrico Periti riferisce che anche le Università sono soggette a quanto previsto dall'art. 5 c. 10 del decreto legge 95/2012.

Egli, dopo una breve introduzione sul tema, riferisce in merito ad una nota pervenutagli dal CINECA sull'argomento (all. 2).

Le Università che si trovino nelle condizioni previste dalla legge devono quindi fare una valutazione comparativa sul mercato, presentarla al Collegio dei Revisori per una loro certificazione e portarla in Consiglio di Amministrazione. Per gli Atenei che si avvalgono dell'applicativo CSA del CINECA vale la nota presentata che dimostra che i servizi oggi erogati dal MEF sono un sottoinsieme di quelli che attualmente forniti dal Consorzio.

Enrico Periti afferma che la nota CINECA sarà inviata dallo stesso Consorzio agli Atenei quanto prima.

i) Convegno nazionale: verifica del quadro economico

Cristiano Nicoletti illustra il quadro economico (all. 3) relativo al Convegno nazionale tenutosi a Tirrenia lo scorso settembre. L'operazione, dedotte le quote associative, ha avuto un costo per il CoDAU di circa 24.000 Euro. Il Presidente ricorda che quest'anno gli iscritti al Convegno hanno superato i 150.

La Giunta prende atto formulando un sentito ringraziamento all'Università di Pisa che ha organizzato il Convegno facendosi anche carico di una serie di costi.

Per quanto riguarda il Convegno nazionale 2013 è stata espressa la candidatura dell'Università di Urbino a cui si aggiungeranno altre ipotesi perché la Giunta possa esprimere il suo intendimento.

l) Varie ed eventuali

Periti, informando che il collega Pierluigi Riva, membro effettivo della Giunta, andrà in pensione a brevissimo, comunica di avergli chiesto una riflessione in merito alla possibile partecipazione con continuità ai lavori della Giunta di un Collega che rappresenti le università private. Riva afferma che, dopo aver compiuto un'ampia consultazione, la persona che seguirà i lavori della Giunta è il collega Fiorenzo Masetti dell'Università San Raffaele.

Periti informa che anche il collega Giuseppe Cardile concluderà a breve la sua attività e rende quindi noto che gli subentrerà la collega Luisiana Sebastianelli, presente in lista al momento del rinnovo degli organi come supplente, la quale parteciperà come membro effettivo già dalla prossima Giunta.

Periti coglie l'occasione per affermare, come ha già avuto modo di fare in altre riunioni, che è necessario mettere mano allo Statuto dell'Associazione anche per prevedere meccanismi di subentro che consentano di avere la Giunta sempre effettivamente composta.

La seduta termina alle ore 16:00.

Maria Schiavone

Enrico Periti